

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N°1 – TRIESTINA**

VIA GIOVANNI SAI, 1-3 – 34128 TRIESTE



**VERBALE D'INTESA INERENTE L'ATTIVAZIONE DEI PROGETTI CORRELATI ALLE
RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI – ANNO 2010**

Presenti Delegazione di Parte Pubblica

Direttore Sanitario
Direttore Amministrativo
Responsabile SC Gevap

Presenti Delegazione Sindacale del Comparto

RSU
CGIL
RSU
RSU
CISL

SS Relazioni Sindacali e Supporto

SS Controllo Strategico
SC SIA
collaboratore amministrativo SS Relazioni Sindacali

Le parti evidenziano che al momento attuale non è ancora vigente uno specifico contratto integrativo aziendale, che affronti complessivamente l'impiego delle risorse destinate alla produttività del personale per l'esercizio 2010;

che il motivo principale è l'assenza dell'accordo regionale per le risorse aggiuntive regionali (RAR);

che peraltro, nelle more dell'intervento regionale, la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale, hanno condiviso l'opportunità di condividere con tempestività, rispetto all'esercizio 2010, i filoni di attività ritenuti strategici a livello aziendale e pertanto da incentivare con le risorse del fondo della produttività dell'esercizio 2010;

che, a tal fine, in data 24.02.2010, è stato sottoscritto un Accordo stralcio sulla produttività 2010;

rilevato ora che, in data 13.07.2010, l'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali e le OO.SS. dell'area del Comparto hanno sottoscritto lo schema di Accordo sull'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali 2010;

che rispetto agli anni precedenti è stato stabilito di prevedere una quota unica di risorse aggiuntive regionali, non più distinta fra risorse vincolate e non vincolate;

che peraltro, l'Accordo regionale stabilisce che il finanziamento così unificato deve essere finalizzato a fronteggiare preliminarmente alcune priorità generali di indirizzo che sono descritte negli obiettivi regionali indicati nel testo;

accertato che nello specifico sono stati individuati 6 filoni cui destinare in via principale le risorse finanziarie assegnate;

osservato che l'Accordo regionale – peraltro non ancora approvato con specifica DGR – giunge con notevole ritardo, rispetto alla ottimale attivazione dei progetti associati alla produttività, che dovrebbero preferibilmente iniziare nel mese di gennaio e durare per l'intero anno;

rilevato che ciò comporta la prioritaria necessità di definire ed attivare concretamente i progetti correlati ai filoni regionali, seppur nelle more della formalizzazione degli accordi sindacali previsti dall'ordinamento e dallo stesso testo dell'Accordo regionale;

inteso che risulta necessaria una condivisione dei filoni prescelti, dei criteri per la selezione del personale, del valore medio della quota di incentivo, nonché della durata dei progetti;

dato atto che le parti dovranno in tempi rapidi definire l'assetto complessivo delle risorse disponibili per la produttività nel presente esercizio 2010, e negoziare gli impieghi complessivi delle medesime risorse, formalizzando infine anche ogni elemento relativo all'applicazione dell'Accordo regionale su richiamato;

inteso che, a tal fine, risulta necessaria ed opportuna la sottoscrizione di uno specifico verbale d'intesa;

dato infine atto che la Parte Pubblica ha ampiamente illustrato i contenuti dei progetti da attivare.

Tutto ciò premesso,

LE DELEGAZIONI

1.

Prendono atto della nuova modalità di finanziamento aggiuntivo regionale, attivato con lo schema di Accordo regionale dd. 13.07.2010.

Prendono atto che le risorse regionali, pur non essendo "vincolate", devono essere impiegate, in via prioritaria, nei filoni regionali individuati con l'Accordo predetto.

Le parti condividono che una parte delle risorse del fondo per la produttività 2010, così come integrate dal finanziamento regionale, deve essere associata agli obiettivi strategici indicati dalla Regione.

Rilevano che i tempi di sottoscrizione regionali limitano l'arco temporale, usualmente previsto, per il perseguimento di obiettivi incentivanti.

Le parti condividono che risulta pertanto prioritario attivare i progetti correlati ai filoni regionali, al fine di consentire il perseguimento degli stessi in un lasso di tempo ragionevole.

2.

A tal fine, le parti danno atto che rispetto ai 6 filoni regionali, i seguenti sono quelli da attuare nell'ambito dell'A.S.S. n. 1:

- 2) *Contenimento dei tempi di attesa;*
- 3) *Screening mammografico e colon retto;*
- 4) *Assistenza domiciliare;*
- 5) *Personale di assistenza (ota, oss, oss con formazione complementare, inf. gen., puericultrici);*
- 6) *Prevenzione – infortuni sul lavoro.*

La Delegazione Sindacale prende atto che le strutture aziendali coinvolte nei diversi filoni sono rispettivamente:

- 2) *Contenimento dei tempi di attesa:*

personale a tempo pieno, direttamente coinvolto nelle attività previste, della riabilitazione dei Distretti (fisioterapisti e logopedisti) e SC CCV, oltre ai funzionari del CUP preposti alle attività di organizzazione e monitoraggio.

- 3) Screening mammografico e colon retto:

personale a tempo pieno della SC CSO direttamente coinvolto nelle attività previste.

- 4) Assistenza domiciliare:

personale infermieristico a tempo pieno della SC Tutela Salute Adulti e Anziani dei quattro Distretti direttamente coinvolto nelle attività previste, operante sulle 24 ore per sette giorni/settimana, e stesso personale del DDD – SC Sostanze illegali, operante sulle 12 ore per sette giorni/settimana, con disponibilità a interventi notturni su specifici programmi terapeutici.

- 5) Personale di assistenza (Accordo Regionale dd. 30.9.2008, filone 6):

personale a tempo pieno del Distretto 3, Distretto 4 e SC SIA direttamente coinvolto nelle attività previste e già individuato formalmente.

- 6) Prevenzione – infortuni sul lavoro:

personale della prevenzione (tecnici e assistenti sanitarie) a tempo pieno della SC PSAL direttamente coinvolto nelle attività previste.

Il personale viene preventivamente individuato e segnalato formalmente alla Direzione Sanitaria.

3.

Il perseguimento degli obiettivi su elencati prevede ed impone uno specifico impegno temporale, aggiuntivo rispetto a quello ordinario (“eccedenza oraria”).

L’entità del maggiore impegno è definita indicativamente in venti ore per ogni dipendente impegnato negli obiettivi 2, 4 e 6, e quindici ore per ogni dipendente impegnato negli altri obiettivi.

Le ore così lavorate non saranno oggetto né di recupero né di pagamento, essendo compensate dal valore dell’incentivo erogato.

L’attivazione dei progetti avviene a far data dal 1 settembre p.v., per la durata di 5 mesi (fino al 31.01.2011).

4.

Le parti danno atto che la quantificazione complessiva delle risorse da destinare ai filoni strategici aziendali avverrà in sede di specifico accordo sindacale inerente la produttività 2010. Peraltro, si condivide che la quota di incentivo vada orientativamente da un minimo di 600,00 € ad un massimo di 800,00 € pro-capite, con un impiego complessivo di risorse quantificabile in 175.000,00 €.

Nella medesima sede di accordo sindacale, andranno valutate eventuali integrazioni al finanziamento del fondo della produttività – in relazione alla richiesta formale già presentata alla competente Direzione Regionale – ed al piano di utilizzo delle RAR.

In particolare, le parti condividono l’esigenza di individuare specifiche forme di incentivo da destinare al DSM, in correlazione alle attività domiciliari da svolgere comunque per sette giorni alla settimana.

La liquidazione a saldo dei relativi compensi a favore del personale interessati avverrà dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione.

Il numero delle ore svolte in “eccedenza oraria” verrà d’ufficio eliminato dai crediti orari dei dipendenti, in misura forfetaria e desunto dal rapporto fra l’incentivo erogato ed un valore orario, ispirato dalla tariffa delle prestazioni aggiuntive, stabilito in 40,00 €/ora.

L’Azienda si impegna a presentare il testo per la negoziazione complessiva delle risorse del fondo per la produttività 2010 entro il mese di settembre p.v.

Trieste, 28 luglio 2010

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

DIRETTORE SANITARIO – firmato- FP
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – firmato
RESPONSABILE SC GEVAP – firmato

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL – firmato-
CISL FPS – firmato-
RSU – firmato-

PER CONDIVISIONE

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N°1 – TRIESTINA**

VIA GIOVANNI SAI, 1-3 – 34128 TRIESTE



Trieste, 2 agosto 2010
Casella Postale – 573

Al Presidente del Collegio Sindacale

Prot. N° 35948/Gen.III.3. A
(da citare nella risposta)



Gestione e Valorizzazione del Personale/SS RS

Servizio Via del Farneto, 3 – 34142 - Trieste

Funzionario responsabile o referente per quanto comunicato

Dr.ssa Elena Floramo – tel. 040/399 – 5038-5011-5139

(nome e cognome, numero di telefono)

e mail: relazioni.sindacali@ass1.sanita.fvg.it

Fax: 040 399 5023

Rif. Nota _____ di data _____

SEDE

Oggetto: Trasmissione verbali d'intesa

In data 13 luglio 2010 sono stati sottoscritti, dalle parti regionali, gli schemi di accordo sull'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali 2010.

Rispetto agli anni precedenti, gli accordi in argomento attribuiscono alle singole aziende un unico finanziamento finalizzato a fronteggiare preliminarmente alcuni filoni di attività opportunamente descritti nei testi negoziali.

Gli accordi regionali succitati, che risultano peraltro non ancora approvati con specifica DGR, giungono con notevole ritardo, rispetto all'ottimale attivazione dei progetti associati alla produttività, che dovrebbero preferibilmente iniziare nel mese di gennaio e durare per l'intero anno.

Ciò ha comportato la prioritaria necessità di definire e attivare concretamente i progetti correlati ai filoni regionali, seppur nelle more della formalizzazione degli accordi sindacali previsti dall'ordinamento e dagli stessi accordi regionali, stante l'importanza delle materie oggetto dei progetti (quali le liste d'attesa, l'assistenza domiciliare, ecc.) ed il conseguente forte interesse aziendale.

A tal fine, in data 28 luglio 2010 le Delegazioni aziendali hanno sottoscritto i verbali d'intesa inerenti l'attivazione dei progetti correlati alle risorse aggiuntive regionali – anno 2010.

Il verbale d'intesa rappresenta lo strumento fondamentale per acquisire in prima battuta la condivisione sindacale sugli elementi necessari per l'avvio dei progetti.

Con i testi in argomento, le parti hanno infatti condiviso i filoni prescelti, i criteri per la selezione del personale, il valore medio della quota di incentivo, nonché la durata dei progetti.

Con i medesimi testi, le parti hanno altresì rinviato la quantificazione complessiva delle risorse da destinare ai filoni strategici aziendali alla specifica negoziazione inerente la produttività 2010 che verrà avviata nel mese di settembre p.v.

Ne consegue che la sottoscrizione dei verbali in esame non comporta ancora alcun costo diretto a carico dell'Azienda.

Ciò posto, ritenuto comunque opportuno informare Codesto Collegio in ordine all'avvenuta sottoscrizione, si trasmette, in allegato alla presente, copia dei verbali d'intesa inerenti l'attivazione

dei progetti correlati alle risorse aggiuntive regionali – anno 2010 ciascuno distinto per area negoziale di riferimento (comparto, dirigenza medico-veterinaria, dirigenza SPTA).

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DELLA
SS RELAZIONI SINDACALI
dott.a Fabiana BEARZI
-firmato-

Allegati: c.s.